



IRCCS Burlo

Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico
"Burlo Garofolo" di Trieste



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FORNITURA DI KIT PER ANALISI DELL'INTERO ESOMA (WES)

CIG BD4E44D3D2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1 OGGETTO	3
ART. 2 REQUISITI MINIMI	3
ART. 3 NORMATIVA A CUI LA FORNITURA DEVE RISPONDERE	4
ART. 4 VALORE E DURATA	4
ART. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	4
ART. 6 AGGIUDICAZIONE	5
ART. 7 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 8 MODALITÀ ESECUTIVE, TRASPORTO E CONSEGNA	7
ART. 9 PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO	8
ART. 10 SUBAPPALTO	8
ART. 11 GARANZIA PROVVISORIA	8
ART. 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	8
ART. 13 FATTURAZIONE e PAGAMENTI	8
ART. 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	9
ART. 15 CLAUSOLA PENALE	10
ART. 16 PRIVACY RELATIVAMENTE ALLA PRESENTE PROCEDURA	10
ART. 17 CONTROVERSIE	11
ART. 18 RINVIO	12

ART. 1 OGGETTO

Il presente capitolato ha ad oggetto la fornitura di kit diagnostici con marcatura CE-IVDR, comprensivi di reagenti per la preparazione di librerie di DNA con metodo a cattura, destinati al sequenziamento NGS dell'intero esoma umano (WES) presso il Laboratorio di genomica e bioinformatica della S.C. Genetica Medica dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

Ai fini della formulazione dell'offerta, il fabbisogno annuo è stimato pari a circa 1.500 esomi/anno.

Tale quantitativo è da intendersi puramente indicativo, non vincolante per l'Istituto e potrà subire variazioni in funzione delle effettive necessità assistenziali e organizzative.

ART. 2 REQUISITI MINIMI

Caratteristiche minime indispensabili a pena esclusione:

- Possesso da parte dell'Operatore Economico dei requisiti generali per l'assunzione di contratti pubblici stabiliti all'art. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'appalto.
- I kit proposti devono essere provvisti di marchiatura CE-IVDR secondo il regolamento UE 2017/746 per l'uso nella diagnostica in vitro, specificamente valido per la preparazione di librerie ed il sequenziamento WES.
- Il prodotto offerto dovrà essere registrato nel database europeo dei dispositivi medici - EUDAMED, secondo le tempistiche previste dall'articolo 113 f ter del Regolamento UE 2017/UE e dalla Decisione (UE) 2025/2371 della Commissione.
- La fornitura deve costituire un flusso di lavoro completo e comprendere i reagenti per la preparazione della libreria (inclusa eventuale frammentazione enzimatica), adattatori/indici (UDI - Unique Dual Indices, per l'identificazione univoca dei campioni), sonde di cattura e reagenti di ibridazione/lavaggio.
- Il sistema di arricchimento deve basarsi su una tecnologia di cattura ibrida mediante sonde oligonucleotidiche biotinilate, progettate per garantire elevata specificità, efficienza e uniformità di arricchimento delle regioni target.
- Il flusso di lavoro deve essere compatibile con l'automazione mediante il sistema di liquid handling Hamilton Microlab NGS STAR e deve essere documentata la possibilità di implementazione del protocollo su piattaforme di automazione di laboratorio.
- La soluzione proposta deve garantire una elevata uniformità di copertura delle regioni target. Deve essere garantito un valore di Fold-80 base penalty ≤ 1.5 (o valore equivalente di metriche riconosciute di uniformità di copertura). Il valore dichiarato deve essere documentato mediante dati di performance del prodotto ottenuti su campioni di DNA genomico umano e con metodologia analitica chiaramente descritta.
- Il kit deve garantire una percentuale di letture sul bersaglio (on-target rate) $\geq 85\%$, da dimostrare mediante documentazione ufficiale del produttore. La documentazione dovrà riportare, oltre al valore medio, anche l'andamento dei singoli campioni e/o la relativa distribuzione, al fine di consentire una valutazione della variabilità della prestazione. Ai fini della dimostrazione del requisito, si considera come condizione di riferimento una profondità media di sequenziamento di almeno 70X. La quantità e la qualità del DNA in analisi dovranno essere indicate nella documentazione presentata e dovranno essere compatibili con le condizioni operative previste dal metodo.

- Il kit deve garantire una copertura $\geq 20X$ di almeno $\geq 95\%$ delle basi target, nelle condizioni operative validate dal produttore. Il fornitore dovrà documentare le condizioni sperimentali alle quali tale performance è garantita (DNA input, piattaforma di sequenziamento, numero di campioni processabili per singola run) mediante documentazione ufficiale del produttore. Ai fini della dimostrazione del requisito, si considera come condizione di riferimento una profondità media di sequenziamento di almeno $70X$.
- Il sistema deve garantire un'elevata uniformità di copertura anche in regioni caratterizzate da contenuto GC elevato o ridotto, con documentazione delle relative prestazioni analitiche.
- Le librerie prodotte devono essere compatibili con piattaforme NGS a tecnologia sequencing-by-synthesis in uso presso il laboratorio Illumina NextSeq 550 e NextSeq 2000, senza necessità di modifiche del protocollo di preparazione o impiego di adattatori/reagenti di terze parti. La configurazione attualmente adottata per le piattaforme Illumina prevede il processamento di 16 campioni per run mediante cartuccia P2 X-LEAP.

ART. 3 NORMATIVA A CUI LA FORNITURA DEVE RISPONDERE

I prodotti offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento (UE) 2017/746 e successive modifiche integrazioni.

Dovranno inoltre essere registrati presso la Banca dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute, di cui si richiede indicazione puntuale di tutti i numeri di registrazione RDM, e presso la Banca dati Europea dei Dispositivi Medici EUDAMED secondo le tempistiche previste dall'articolo 113 f ter del Regolamento UE 2017/UE e dalla Decisione (UE) 2025/2371 della Commissione.

ART. 4 VALORE E DURATA

L'importo a base d'asta del presente appalto è di € 160.000,00 oltre IVA, per la fornitura di quanto indicato ai precedenti art. 1 e 2, ed è comprensivo di tutte le spese connesse alla fornitura per una durata presunta di 12 mesi a decorrere dalla stipulazione del contratto indicata al successivo art. 6.

L'appalto potrà essere esteso per ulteriori 4 mesi alle medesime condizioni contrattuali.

Nei prezzi di fornitura si intende ricompreso ogni onere di imballaggio, trasporto e consegna.

I costi degli oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali sono valutati nulli dalla Stazione Appaltante.

ART. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà declinare la propria offerta compilando gli allegati richiesti e presentando i documenti richiesti che vanno salvati in PDF e ove richiesto firmati digitalmente dal legale rappresentante.

I documenti amministrativi da presentare sono:

➤ Nella busta amministrativa:

- DGUE attestante il possesso dei requisiti generali e speciali per la partecipazione alla presente procedura. Il DGUE va compilato in formato elettronico XML, il modulo del DGUE e le istruzioni per la compilazione vengono trasmessi in allegato alla presente;

- Patto d'integrità
- Modulo Accettazione delle condizioni del Capitolato

➤ Nella busta tecnica:

- una Relazione Tecnica descrittiva delle modalità di realizzazione della presente Fornitura, a garanzia dei livelli minimi di cui agli artt. 2 e 3 del presente Capitolato; la Relazione dovrà essere suddivisa per gli elementi qualitativi previsti nella griglia allegata al presente Capitolato: non potrà contenere complessivamente più di 20 (venti) pagine formato A4, sono esclusi dal conteggio delle 20 pagine schede tecniche, certificazioni, brochure e allegati;
- schede tecniche e brochure a supporto dell'offerta;
- certificazioni di conformità/tecniche;

➤ Nella busta economica:

- Modello di offerta MePA indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base di gara;
- un proprio modello di offerta economica con l'indicazione:
 - ✓ prezzo unitario di tutti i materiali di consumo offerti con dettaglio dei relativi codici e nomi commerciali;
 - ✓ della stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, **la cui quantificazione spetta al Concorrente in rapporto all'offerta medesima**. Detti costi connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo fissato a base di gara.

I Concorrenti dovranno riportare espressamente quali documenti (o parte di essi) intendono sottrarre al diritto di accesso secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D. Lgs. 36/2023; si precisa che il diniego deve contestualmente essere supportato da comprovata e motivata dichiarazione debitamente sottoscritta in ordine all'eventuale carattere di segreto tecnico e commerciale delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali

Tutto quanto incluso nell'offerta tecnica e non valorizzato nell'offerta economica è da intendersi a costo zero e richiedibile in qualsiasi momento dall'Istituto nell'arco temporale di esecuzione del contratto.

ART. 6 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui art. 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio di valutazione dell'offerta è determinato, per ciascun concorrente, con la seguente formula:

$$PCF=PTF+PEF$$

Dove:

- PCF: punteggio complessivo finale assegnato all'operatore economico concorrente
- PTF: punteggio finale assegnato all'operatore economico concorrente per l'offerta tecnica
- PEF: punteggio finale assegnato all'operatore economico concorrente per l'offerta economica

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto sommando i punti assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La formula utilizzata per il calcolo del punteggio economico sul valore complessivo dell'offerta è la "concava alla migliore offerta (interdipendente)" secondo piattaforma MePA, come di seguito;

$$PE = PEmax \times \left(\frac{BA - P}{BA - Pmin} \right)^a$$

Con:

- *PEmax*: massimo punteggio attribuibile (20)
- *BA*: prezzo valore appalto (valore = 160.000,00 €)
- *P*: prezzo (valore) offerto dal concorrente
- *Pmin*: prezzo più basso tra quelli offerti in Gara
- *a*: esponente che regola il grado di concavità della curva (valore per questa procedura pari a 0,3).

La griglia qualitativa ed i criteri per la valutazione dell'offerta tecnica sono riportati nell'allegato "Allegato 1- Griglia qualitativa";

Per ciascuno dei criteri, elementi e sub elementi qualitativi da valutarsi in maniera "discrezionale", si procederà all'attribuzione del punteggio moltiplicando il massimo punteggio ottenibile per un fattore k (da 0 a 1), identificato come media tra i punteggi dei commissari, che evidenzierà il grado di corrispondenza dell'offerta al fabbisogno manifestato per la specifica voce di valutazione. Ogni criterio qualitativo verrà valutato con un coefficiente così suddiviso: insufficiente: non valutabile 0; scarso 0.2; mediocre 0.4; sufficiente 0.6; discreto 0.7; buono 0.8, ottimo 1.00.

Per ciascuno dei criteri, elementi e sub elementi qualitativi da valutarsi in maniera "quantitativa", si procederà all'attribuzione del punteggio sulla base del metodo proporzionale, in rapporto alla migliore offerta considerata.

Sono ammessi alla valutazione economica le proposte con punteggio qualitativo pari o superiore a 48 pt.

Il punteggio conseguito dal concorrente per la parte “qualità” verrà riparametrato al punteggio massimo previsto a punti 80. Si procede alla riparametrazione anche in presenza di un’unica offerta pervenuta o ammessa. Pertanto si attribuisce alla offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l’offerta tecnica il punteggio massimo previsto (es. 80 punti); mentre alle offerte degli altri concorrenti il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la formula:

$$Pt = \frac{Pmax \times POC}{POE}$$

Con:

- *Pt*: punteggio tecnico da attribuire all’offerta presa in considerazione
- *Pmax*: punteggio massimo attribuibile (80 punti)
- *POC*: valore dell’offerta considerata
- *POE*: il valore dell’offerta con punteggio più elevato

La Commissione Giudicatrice, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione richiedere alle ditte partecipanti eventuali chiarimenti in merito all’offerta presentata ritenuti necessari per una più precisa valutazione della stessa;

ART. 7 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18, comma 1, del D. L.vo n. 36/2023

Dopo la stipula del contratto su MePA, dovrà essere inviata dichiarazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo alla PEC OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it, indicando in oggetto il numero di trattativa MePA ed il CIG di gara;

L’aggiudicatario sarà tenuto a prestare garanzia definitiva ai sensi dell’art. 117 del d.lgs. 36/2023, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa;

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D. L.vo n. 36/2023, è il Dott. Dario Carlevaris (tel. 040/3785432 – indirizzo mail: dario.carlevaris@burlo.trieste.it).

ART. 8 MODALITÀ ESECUTIVE, TRASPORTO E CONSEGNA

Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere realizzate con diligenza, nello scrupoloso rispetto delle leggi vigenti in materia.

Una volta conclusa la trattativa, la consegna verrà frazionata a seguito ordini elettronici NSO inviati dall’Istituto. Nessun materiale dovrà essere inviato senza ordine.

Le singole forniture dovranno essere consegnate entro 5 giorni lavorativi dal singolo ordinativo.

In caso di ritardo nella consegna per eventi eccezionali, la ditta dovrà prontamente far presente quanto avvenuto indicando le motivazioni del ritardo e la data di consegna prevista.

I prodotti dovranno essere consegnati presso l’indirizzo indicato nel singolo ordinativo. In assenza di indicazioni specifiche, la consegna dovrà essere effettuata presso il magazzino di ricevimento merci presso il piano terra dell’Edificio Ospedale nel comprensorio di Via dell’Istria n. 65/1 – Trieste con orario 8.00-12.00

La fornitura dovrà essere corredata dalla relativa bolla di consegna.

I prodotti aggiudicati, al momento della consegna, dovranno avere un periodo di utilizzazione residuo non inferiore ai 2/3 del periodo di validità.

L'Appaltatore assumerà in proprio, tenendo indenne l'Istituto, ogni eventuale responsabilità per infortuni e danni a persone, cose e locali, arrecati all'Istituto o a terzi, per fatto proprio o del suo personale, nell'esecuzione delle prestazioni a termini di contratto.

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024 (Correttivo 2024), e nell' Allegato II.2-bis, che disciplina nel dettaglio le modalità di applicazione delle clausole di revisione prezzi.

ART. 9 PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

È fatto obbligo dell'Appaltatore di:

- Impiegare nell'appalto personale di sicura moralità, il quale sarà tenuto ad osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'Istituto, incluso il codice di comportamento dei dipendenti approvato con decreto 102 dd. 16.03.2023 e reperibile sul sito web dell'Istituto alla sezione Albo Aziendale. L'Appaltatore è, comunque, responsabile del comportamento dei propri dipendenti e dell'osservanza da parte degli stessi degli obblighi nascenti dall'attuazione del presente contratto.
- Applicare, nei confronti dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, integralmente il contratto nazionale di lavoro in vigore per la categoria e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località di espletamento dell'attività. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.
- Adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali con particolare riferimento all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonché alle prescrizioni inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D. L.vo n. 81/2008.

ART. 10 SUBAPPALTO

Il subappalto ammesso nelle forme e limiti stabiliti all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, previa dichiarazione in sede di offerta.

ART. 11 GARANZIA PROVVISORIA

Non prevista per la presente procedura.

ART. 12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ove previsto, allegare copia dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

ART. 13 FATTURAZIONE e PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato per singolo ordinativo.

Si provvederà al pagamento con mandato della Tesoreria dell'Azienda entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico a fronte dell'esito favorevole della verifica di corretta esecuzione della fornitura.

La fattura è assoggettata alla normativa dello "split payment" e dovrà essere inviata al Codice Univoco Ufficio: UFB66C.

Qualora si verificassero contestazioni il termine di pagamento rimarrà sospeso fino alla definizione della pendenza, limitatamente alla quota oggetto della contestazione.

L'Appaltatore dovrà adempiere agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, assumendo l'impegno di indicare nelle fatture il codice CIG. Il mancato rispetto di tale obbligazione è motivo di risoluzione del contratto.

ART. 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

IRCCS Burlo Garofolo potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità del servizio, nei seguenti casi:

- a) grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta della fornitura/servizio;
- c) gravi violazioni dei programmi temporali di espletamento della fornitura/servizio, stabiliti o concordati con IRCCS Burlo Garofolo;
- d) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento della fornitura/servizio;
- e) cessione totale o parziale del contratto;
- f) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- g) violazione degli obblighi di cui al d.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";
- h) mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità;
- i) nei casi di cui all'art. 122, c.2 del D.Lgs. 36/2023.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura/servizio, le stesse saranno formalmente contestate da IRCCS Burlo Garofolo.

L'Amministrazione anche in questi casi si riserva comunque, dopo **15 giorni** dal ricevimento della contestazione formale nei confronti della ditta aggiudicataria, (es. per inadempienze contrattuali diverse da quelle sopra evidenziate), di procedere alla risoluzione del contratto.

IRCCS Burlo Garofolo si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più da IRCCS Burlo Garofolo rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente.

Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, **nessuna competerà** alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per IRCCS Burlo Garofolo di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

ART. 15 CLAUSOLA PENALE

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste, l'Istituto potrà applicare una penale da un minimo di Euro 100,00 (cento/00) ad un massimo del 10% del valore del contratto, in relazione alla gravità dell'inadempimento, da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

In caso di risoluzione contrattuale rimane fermo ed impregiudicato il diritto dell'Istituto di agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'Istituto ha sempre facoltà di affidare a terzi le attività oggetto del presente Capitolato, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente a cui saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute dall'Istituto rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

ART. 16 PRIVACY RELATIVAMENTE ALLA PRESENTE PROCEDURA

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (GDPR), l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, intende fornire all'Interessato le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato per la gestione del rapporto giuridico con i fornitori / soggetti fisici e giuridici terzi.

- a. Titolare del trattamento e dati di contatto: il titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Materno Infantile "Burlo Garofolo" di Trieste, con sede in Trieste (34137), Via dell'Istria n. 65/1, nella persona del legale rappresentante, il Direttore Generale.
- b. I dati di contatto del Titolare sono: e-mail: direzione.generale@burlo.trieste.it; PEC: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it; Ufficio trattamento e protezione dati dell'Istituto: ufficio.privacy@burlo.trieste.it
- c. Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO): l'RPD è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@burlo.trieste.it; PEC: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it.
- d. Tipologia di dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento: l'Istituto, i suoi eventuali contitolari e/o responsabili del trattamento trattano dati personali di natura comune e particolare nella misura in cui ciò sia necessario per la corretta instaurazione e gestione del rapporto giuridico con i fornitori / soggetti fisici e giuridici terzi che entrano in contatto con l'Istituto medesimo, nel rispetto della normativa vigente e in modo da avvalersi di informazioni personali e modalità di trattamento proporzionate ai singoli scopi. In

particolare, il trattamento dei dati personali è effettuato per l'esecuzione di attività precontrattuali, prodromiche all'instaurazione del rapporto giuridico tra l'Istituto e i fornitori / soggetti fisici e giuridici terzi, nonché per la successiva esecuzione del rapporto giuridico stesso. Il trattamento dei dati personali trova dunque la propria base giuridica nelle previsioni di cui all'art. 6, par. 1, lett. b, c, e ed f del GDPR.

- e. Modalità di trattamento e comunicazione dei dati: le operazioni di trattamento sono svolte sia su supporti di tipo cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel pieno rispetto delle norme di legge vigenti, secondo principi di liceità, correttezza, pertinenza e minimizzazione del trattamento, in modo da garantire la piena riservatezza degli interessati. L'Istituto dispone l'attuazione di adeguate misure di sicurezza, al fine di preservare l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati ai sensi dell'art. 29 dello stesso GDPR. Il trattamento potrà essere effettuato anche da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari al raggiungimento delle finalità. I dati potranno essere comunicati a terzi o ad altri enti, solo se necessario e in via esclusiva, a soggetti terzi appositamente individuati e nominati Responsabili del trattamento dati da parte del Titolare del trattamento dati o in virtù di specifiche disposizioni di legge o regolamento. I dati personali non sono diffusi.
- f. Periodo di conservazione dei dati: i dati raccolti saranno conservati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e/o per un tempo coerente con gli obblighi di legge. Saranno effettuate verifiche periodiche rispetto all'obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui gli stessi sono stati raccolti.
- g. Diritti dell'interessato: agli interessati spettano – nella misura eventualmente applicabile al trattamento in questione – i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare il diritto di accesso, il diritto di cancellazione, limitazione e rettifica, il diritto di opposizione, il diritto di revoca del consenso ove previsto. Tali diritti sono esercitabili, nella misura eventualmente applicabile al trattamento oggetto della presente informativa, inviando una formale istanza al titolare del trattamento, agli indirizzi e-mail: ufficio.privacy@burlo.trieste.it; direzione.generale@burlo.trieste.it; PEC: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it. I soggetti interessati che ritenessero che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione rispetto a quanto previsto dal GDPR e dalla normativa vigente in materia di trattamento dei loro dati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali secondo le modalità indicate sul sito internet accessibile all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Si avvisa che la presente informativa sul corretto trattamento dei dati personali dei fornitori e soggetti fisici/giuridici terzi è disponibile sul sito web aziendale nella sezione privacy al link: <https://www.burlo.trieste.it/content/privacy>

Il documento di Nomina al Responsabile del Trattamento Dati verrà trasmesso a seguito all'esito positivo della procedura d'acquisto, il quale dovrà essere restituito all'Istituto controfirmato.

ART. 17 CONTROVERSIE

Ogni e qualsiasi controversia inerente o conseguente al presente contratto sarà devoluta all'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Trieste.

ART. 18 RINVIO

Per quanto non espressamente disposto dal presente Capitolato si fa rinvio al Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n 36 (Codice dei contratti pubblici).